

Comuni fuori controllo



I **consigli comunali** devono essere aperti ai cittadini. Chi lo impedisce **va denunciato**. I sindaci e gli assessori non tollerano la presenza dei loro datori di lavoro. Preferiscono invitare i commensali della torta pubblica: industriali, lobbisti, costruttori. Io non voglio più tollerare questa situazione di esproprio della democrazia.

Lo spazio costituzionale e democratico dei cittadini **si riduce sempre di più**: non possono scegliere il candidato, sono ignorate le proposte di legge popolare, non sono consultati sul programma elettorale, sono cancellati i referendum.

I ragazzi del **Meet Up di Roma** non hanno potuto assistere al consiglio comunale. Si approvava l'ultimo atto di Topo Gigio: **il nuovo piano regolatore**. Il Meet up ha presentato un **esposto alla Questura** di Roma e si riserva di denunciare **Veltroni** e i suoi assessori alla Procura. Il blog, con i suoi avvocati, se richiesto, darà un aiuto. Stay tuned.

Controlliamo i nostri dipendenti con l'operazione: **"Fiato sul collo"**.

□L'altro giorno è successa una cosa di una gravità inaudita a Roma, nella sede della massima istituzione democratica locale e cioè il Consiglio Comunale. Si teneva la seduta di discussione ed approvazione da parte del Consiglio del **Nuovo Piano "Regalatore" di Roma** di Veltroni. Passi (si fa per dire) che si tratta di un piano regolatore voluto fortemente dai **costruttori**. Passi (si fa sempre per dire) che è un piano dove non sono state accettate le centinaia di osservazioni di comitati e associazioni che chiedevano maggiori tutele e regole per i beni ambientali e culturali.

Un piano che permetterà **varianti in tutti i quartieri di Roma** senza più passare in consiglio comunale, che non tutela il

verde pubblico e gli standard urbanistici dei singoli quartieri e senza una valida "rete ecologica".

Un piano che permetterà di demolire e ricostruire in centro storico senza la garanzia di un piano di recupero, che **cancellerà le memorie storiche** di Roma permettendo di demolire gli antichi casali e gli edifici di archeologia industriale che erano tutelati dal "piano delle certezze".

Un piano che non risolverà il problema della casa perchè permette di finanziare con risorse pubbliche le ville e gli appartamenti voluti dai costruttori invece di utilizzare i fondi per costruire alloggi di proprietà pubblica.

Quello che però NON DEVE E NON PUO' PASSARE è che **i cittadini romani**, A CASA LORO, siano tenuti pretestuosamente **fuori dalla Sala del Consiglio** mentre è in atto la finta discussione di approvazione! Infatti il piano è stato votato da TUTTA la maggioranza di sinistra in un'aula del consiglio comunale mezza vuota, con la presenza di costruttori e imprenditori edili (sembra espressamente invitati) mentre e' stato impedito l'accesso ai rappresentanti dei comitati ed ai semplici cittadini che hanno chiesto per ore ai consiglieri comunali di destra e di sinistra di potere entrare SENZA RICEVERE ALCUN AIUTO!

Ci vuole la faccia tosta del dimissionario sindaco Veltroni che ha dichiarato: *"un piano che e' stato approvato dalla democrazia della città"* quando passerà invece alla storia come il sindaco che NON ha voluto la partecipazione della città non rispondendo MAI agli appelli delle associazioni e dei cittadini che gli chiedevano di fare **applicare il regolamento della partecipazione pubblica** (la cui applicazione è prevista dallo Statuto del Comune).

Il sindaco PR (come quello delle discoteche) ha fatto prima della nostra città quello che voleva e poi della sala del Consiglio Comunale **il salotto di casa sua**, decidendo pare AD INVITI (proprio come in discoteca!!!) chi far entrare e chi no, in modo che alle televisioni presenti fosse garantito il lungo applauso dei costruttori titolari del nuovo piano "Regalatore".

Quello che è successo è inaudito, inaccettabile ed ANTICOSTITUZIONALE. Se questo è il modello Roma che Veltroni vuole esportare nel resto d'Italia, noi romani diciamo NO, GRAZIE. Abbiamo intanto presentato un **esposto alla Questura di Roma** raccontando i fatti e ci riserviamo di andare alla **Procura della Repubblica di Roma** per depositare, con l'ausilio dei nostri avvocati, formale denuncia dell'accaduto. □ *MeetUp di Roma.*

[Esposto alla Questura di Roma](#)

[Leggi tutti i post](#) della “Casta dei giornali”

V2-day, 25 aprile, per un'informazione libera:

1. Inserisci le tue foto su www.flickr.com con il tag V2-day
2. Inserisci tuoi video su www.youtube.com con il tag V2-day
3. [Sostieni il V2 day](#)

[Clicca l'immagine](#)